



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 53 del Reg. Data 02/12/2014	OGGETTO: Riconoscimento legittimità debito € 28.953,37 dovuto al Consorzio di Bonifica 10 di Siracusa. RITIRO PROPOSTA.
-----------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilaquattordici il giorno due del mese di dicembre

Alle ore 19,15 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta di aggiornamento di oggi 02/12/2014, partecipata ai Signori Consiglieri

a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GRILLO ANTONINO	SI		11) MOLLICA SEBASTIANO		SI
2) GULLOTTO MARIACRISTINA		SI	12) EMMANUELE GRAZIA	SI	
3) RAGAGLIA ALFIO		SI	13) ARRIGO MARIA LOREDANA	SI	
4) FOTI CONCETTA		SI	14) RUBBINO CARMELO		SI
5) ANZALONE GIANLUCA	SI		15) SINDONI SARA ANNA	SI	
6) PILLERA ALFIO		SI	16) MINISSALE FRANCO GIUSEPPE	SI	
7) RUSSO MARIA SERENA	SI		17) GUIDOTTO ANTONIO		SI
8) GIARRIZZO CARMELO	SI		18) SALANITRI STEFANIA MARILENA	SI	
9) CERAULO VINCENZO	SI		19) PAGANO CONCETTA		SI
10) PRIOLO CARLO	SI		20) SCALISI CARMELO TINDARO		SI

Presenti N. 11

Assenti N. 9

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente Antonino Grillo.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Generale dott.ssa Carmela Vitetta.

La seduta è pubblica.

Il Presidente constatato il numero legale comunica che la seduta prosegue.

In merito al 1° punto: *"Riconoscimento legittimità debito € 28.953,37 dovuto al Consorzio di Bonifica 10 di Siracusa"*, su tale proposta fa presente la deliberazione della Corte dei Conti depositata agli atti della Presidenza dal Consigliere Ragaglia indica una procedura diversa da quella sempre adottata dal Comune di Randazzo. Infatti tale deliberazione dispone che i debiti fuori bilancio possono essere pagati solo nelle seguenti fasi: 1° Bilancio di previsione, 2° Assestamento di Bilancio; 3° Ricognizione degli equilibri di bilancio.

Pur rilevando che tale debito risale a molto tempo addietro sottopone all'esame del consiglio una pregiudiziale sul trattamento dell'ordine del giorno.

Il Cons. Emmanuele afferma che in merito a questo ritiene opportuno dare lettura della deliberazione della Corte dei Conti affinché possa essere valutata la possibilità di rinviare la proposta di delibera al momento dell'approvazione del Bilancio di Previsione.

Chiede al Segretario Generale se sia possibile un rinvio.

Alle 19,30 entra il Consigliere Mollica, presenti N. 12, assenti N. 8 (Gullotto, Ragaglia, Foti, Pillera, Rubbino, Guidotto, Pagano e Scalisi).

Il Segretario Generale afferma che il Consiglio prima della trattazione della proposta all'o.d.g. può benissimo rinviare la proposta.

Il Cons. Minissale chiede al Segretario Generale cosa cambia se sia la G.M. a ritirare la proposta anziché il Consiglio.

Il Segretario Generale risponde che non cambia nulla.

Il Cons. Giarrizzo chiede al Responsabile Affari Legali, Responsabile del Procedimento della proposta in esame, di illustrarla.

Il Cons. Ceraulo afferma che in ossequio alla recente deliberazione della Corte dei Conti la proposta può essere rinviata per l'esame e la trattazione subito dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione. Chiede maggiori chiarimenti al capo Settore AA.GG. in merito alla proposta di delibera.

I Consiglieri chiedono che sia data lettura della citata deliberazione della Corte dei Conti.

Il Presidente dà integrale lettura della deliberazione della Corte dei Conti.

Alle 19,40 entra il Consigliere Ragaglia, presenti N. 13, assenti N. 7 (Gullotto, Foti, Pillera, Rubbino, Guidotto, Pagano e Scalisi).

Il Cons. Sindoni rileva che alla luce della nota della Corte dei Conti certamente ci sono dei problemi. Forse il Dirigente Zirilli potrebbe dire qualcosa e dunque, eventualmente, si potrebbe approvare nella stessa seduta di Bilancio.

La volontà di approvare il debito è chiara, non ci sono problemi.

Il Cons. Ragaglia rammenta come egli avesse sollevato il problema e allora si tratta di vedere se si è in una fattispecie che consente di approvare il debito.

Egli crede che l'Amministrazione dovrebbe ritirare il debito e riproporlo quando si approverà il Bilancio. Egli osserva anche che per i debiti fuori bilancio non c'è alcuna imputazione in Bilancio.

Il Cons. Sindoni chiede se sia legittimo che la G.M. ritiri la delibera o sia più conforme a Legge che il Consiglio deliberi il rinvio del punto all'o.d.g.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta,

IL PRESIDENTE
Antonino GRILLO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Maddalena GULLOTTO



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela VITETTA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal 19 GEN. 2015 al 03 FEB. 2015.

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 19 GEN. 2015, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela Vitetta

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 19 GEN. 2015 al 03 FEB. 2015 senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela Vitetta